

Scheda di sicurezza

26/11/2010, revisione 3

(453/2010)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Sostanza: troclosene sodico, diidrato

Nome commerciale: CTX-200/gr ClorShock 55%

Numero CAS: 51580-86-0

Numero EC: 220-767-7

Index 67/548/EEC: 613-030-01-7

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

1.2 Usi principali della sostanza/del preparato e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Sanificante

1.3 Dati relativi al fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore:

CERTIKIN ITALIA SPA

Via Gavardina, 96-98-100

2510 Ponte S.Marco-Calcinato (BS) - Italy

Tel: 030 998 00 88

Fax: 030 998 00 95

www.certikin.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@certikin.it

1.4 Numero di telefono per le emergenze (disponibile solo in orario di lavoro):

CERTIKIN ITALIA SPA - Tel.: 030 998 00 88

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:


R22 Nocivo per ingestione.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.


R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.


R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di

Scheda di sicurezza

lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro rischio

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P330 Sciacquare la bocca.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Scheda di sicurezza

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.
EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente
Xn Nocivo

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S41 In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
S8 Conservare al riparo dall'umidità.

Contiene:

troclosene sodico, diidrato

Disposizioni speciali:

Etichetta CE.
Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Note:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

2.3 Altri rischi

Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose:

3.1 Sostanze

COMPOSIZIONE:

90% - 100% troclosene sodico, diidrato
R1272/2008: 613-030-01-7 CAS: 51580-86-0 EC: 220-767-7
GHS07, GHS09; H302-H319-H335-H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Scheda di sicurezza

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle: da irritazione a corrosione della pelle.

Contatto con gli occhi: da irritazione a corrosione degli occhi.

Ingestione: da irritazione a corrosione delle mucose e tratto gastrointestinale.

Disfagia, scialorrea e vomito (ematemesi dopo grandi ingestioni).

Inalazione: da irritazione di mucose e del tratto respiratorio.

Edema della glottide, polmonite, broncospasmo, edema polmonare e polmonite da aspirazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di un consulto medico immediato e di un trattamento speciale

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di ingestione, non si raccomanda la lavanda gastrica, valutare la realizzazione di un'endoscopia.

Non neutralizzare con acidi o basi.

La diluizione con acqua o latte è appropriata se non si è prodotto del vomito (adulti da 120 - 140 ml, bambini non superare i 120 ml).

Trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

NON usare estintori ABC né dispositivi analoghi a base di polvere chimica secca o contenenti azoto:

rischio di reazione chimica violenta.

5.2 Rischi particolari comportati dalla sostanza o dal preparato

Non infiammabile, ma se portato ad una temperatura superiore ai 230 °C emette un gas tossico e corrosivo: cloro gassoso (Cl₂).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Avvertenza per i vigili del fuoco

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2 Misure precauzionali di tipo ambientale
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulitura
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4 Rimandi ad altri paragrafi
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in un luogo asciutto.
Mantenere il contenitore chiuso.
Conservare nel contenitore originale.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da acidi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - Index: 613-030-01-7, CAS: 51580-86-0, EC No: 220-767-7
TLV TWA: 0.5 ppm (1.5 mg/m³) Cl gas
TLV STEL: 1 ppm (3.0 mg/m³) Cl gas
- 8.2 Controlli dell'esposizione

Scheda di sicurezza

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Maschera intera (DIN EN 136).

Nel caso in cui si superasse la soglia di esposizione (vedi TLV), usare dispositivi di respirazione omologati. Si consiglia di indossare una maschera di protezione a pieno facciale, che quindi rende superfluo l'uso di scudi o occhiali di protezione. In caso di incendio, sarà necessario indossare dei respiratori autonomi che erogano aria a richiesta con maschera integrale contro l'esposizione al cloro gassoso. In presenza di polvere, usare un respiratore a cartuccia contro i gas acidi ed un prefiltro anti-polvere. È obbligatorio rispettare i limiti d'uso imposti dalla legge per i dispositivi di respirazione e le raccomandazioni del fabbricante dei dispositivi stessi.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Proprietà fisiche:	Granulare
Aspetto e colore:	Bianco
Odore:	Simile alla candeggina
pH (sol. 1%, T=25°C):	6 - 7
Punto di fusione/congelamento:	250 °C decompone
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Pressione di vapore:	< 0.0006 hPa
Densità relativa:	0.91 g/cm ³ (25 °C)
Idrosolubilità:	22500 mg/l (20°C); 31000 mg/l (30°C)
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	- 0.0556
Proprietà esplosive:	Soltanto se entra in contatto con: (si veda il punto 10)

9.2 Altre informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'umidità provoca l'emanazione di Cl₂ (cloro, gas) e NCl₃ (tricloruro di azoto).

In presenza di gas ammoniacali o soluzioni ammoniacali, si generano pericolose concentrazioni di NCl₃, un gas altamente esplosivo.

Perossido di idrogeno reagisce violentemente mediante la liberazione di O₂ (ossigeno).

L'aggiunta di olii e grassi può provocare la decomposizione del dicloro, formando Cl₂ e CO₂.

A contatto con alcool, specialmente con il laurico, permane latente per alcuni momenti ed in seguito

Scheda di sicurezza

- reagisce violentemente producendo fiamme e fumi neri.
 Al reagire con eteri si formerà acido cianurico ed eteri clorati.
- 10.4 Condizioni da evitare:
 Stabile in condizioni normali.
- 10.5 Materiali incompatibili:
 Metalli, acido e anidride acetica, alcol (metilico, etilico, isopropilico...), composti alifatici ed aromatici non saturati, ammidi, ammoniaca e sali ammoniaci (poliquats o ammoni quaternari), biuret, ipoclorito di calcio, dimetilidrazina, esteri, fungicidi, glicerina, olii e grassi, vernici, perossido (di idrogeno, sodio, calcio, magnesio...), fenoli, solventi (acquaragia...), tensioattivi, riduttori (solfuri, nitriti...).
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
 Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - Index: 613-030-01-7, CAS: 51580-86-0, EC No: 220-767-7

Test: LD50 Via: Orale Specie: Ratto = 2094 mg/kg Durata: N.A. Fonte: EPA OPP 81-1 Note: N.A.

Test: LD50 Via: Pelle Specie: Ratto > 5000 mg/kg Durata: N.A. Fonte: EPA OPP 81-2 Note: N.A.

Test: Corrosivo per la pelle Via: Pelle Specie: Coniglio N.A. N.A. N.A. Durata: N.A. Fonte: EPA OPP 81-5 Note: CORROSIVE (CAUSE BURNS)

Test: Irritante per gli occhi Via: N.A. Specie: Coniglio N.A. N.A. N.A. Durata: N.A. Fonte: OECD 405 Note: RISK OF SERIOUS DAMAGE TO EYES

Test: Sensibilizzazione della pelle Via: N.A. Specie: N.A. N.A. N.A. N.A. Durata: N.A. Fonte: OECD GUIDELINE 406 Note: NOT SENSITISING

Test: Carcinogenicità Via: N.A. Specie: N.A. N.A. N.A. N.A. Durata: N.A. Fonte: N.A. Note: NO DATA

Test: Mutagenesi Via: N.A. Specie: N.A. N.A. N.A. N.A. Durata: N.A. Fonte: N.A. Note: NO DATA

Test: Tossicità per la riproduzione Via: N.A. Specie: N.A. N.A. N.A. N.A. Durata: N.A. Fonte: N.A. Note: NO DATA

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - Index: 613-030-01-7, CAS: 51580-86-0, EC No: 220-767-7

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.196

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Log BCF= 0,286 (BCF = 1,932)

Scheda di sicurezza

- Bioaccumulabile: Sì
- 12.4 Mobilità nel suolo
No
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Dati non disponibili
- 12.6 Altri effetti nocivi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU:
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2 Nome di spedizione ONU appropriato:
N.A.
- 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:
N.A.
- 14.4 Gruppo d'imballaggio:
N.A.
- 14.5 Rischi ambientali
N.A.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Inquinante ambientale :
No

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme sulla salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente/legislazione specifica della sostanza o del preparato
Index 67/548/CEE: 613-030-01-7
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.



Scheda di sicurezza

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.